

Due barche «a pari merito» Si sono spiate fino all'ultimo minuto

□ SAN DIEGO - Il Moro di Venezia e America 3 non si erano confrontate direttamente. Ambedue i team hanno analizzato, anche con sofisticati mezzi di spionaggio elettronico, le caratteristiche dell'avversario. Dice Enrico Chieffi: «Mai in passato si erano confrontate due barche di caratteristiche così simili, quasi identiche».

Il Centro «After» ha fornito i dati rilevati durante le recenti finali. In condizioni meteo molto simili a quelle di ieri e sullo stesso percorso, la barca più veloce è risultata America 3, che ha impiegato 2h23'59" alla media di nodi 8,35. Seconda è risultata Stars & Stripes, poi eliminata, in 2h25'42" a 8,25 nodi; terzo il Moro di Venezia in 2h26'41" a 8,15 nodi e quarta «New Zealand in 2h28'14" a 8,11 nodi. Se ne dovrebbe dedurre che, in assoluto, le due barche Usa

sono risultate più veloci dei challenger. Ma scendendo a maggiori dettagli e analizzando il comportamento dei due scafi finalisti, si scopre che nelle andature portanti, ossia al «lasco» e in poppa, il Moro di Venezia, con una miglior prestazione a 12,94 nodi, è leggermente più veloce di America 3, che nelle stesse condizioni, ha viaggiato a 12,39 nodi. Di «bolina» invece è stupefacente rilevare come i due scafi si equivalgano. Hanno fatto segnare ai crono-

metri l'identica velocità di 6,72 nodi.

Analizzando il comportamento degli equipaggi, la «After» comunica che Cayard è molto più efficace di Dellenbaugh nelle partenze. Ne ha vinte 7 su 9 pari al 77,8%, contro 2 su 11, che corrisponde al 18,2%.

A questo punto molte cose dipenderanno dalle modifiche fatte in chiglia da America 3 e dalle nuove vele del Moro. Gli americani sembrerebbero sulla carta più veloci, ma il nostro equipaggio appare più forte.

Italiani sono anche i «numeri»

ROMA - Il Moro di Venezia non è l'unico rappresentante dell'Italia nella Coppa America 1992: la gestione dei risultati di tutte le regate, quelle degli sfidanti e dei defender, e ora quelle della fase finale, è realizzata dalla «After», una società di informatica italiana, con sede a Roma, che già era presente a Fremantle, in Australia, nel 1987, e a San Diego nel 1988. Il sistema di elaborazione dei risultati messo a punto dalla «After» è composto da diverse reti di computer, collegate tra loro via modem. Il software elabora in tempo reale dati, statistiche e percorsi.